

 <p>PROVINCIA DI BOLOGNA</p>	<p align="center">Contratto Collettivo Decentrato Integrativo “Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione nel Fondo 2011 dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del CCNL area dirigenza 23/12/1999”</p> <p align="center"><i>Sottoscrizione definitiva autorizzata con delibera di Giunta n. 74 del 22/02/2011</i></p>	<p align="right">pag. 1 di 3</p> <p align="center">ALLEGATO A</p>
<p>PG: 36004</p>	<p>CL: 6.4.3/3/2011</p>	<p>DATA: 04.03/2011</p>

Premessa

L'art. 26 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del CCNL 23.12.1999 stabilisce le regole e modalità con cui debbono essere individuate le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza del Comparto Regione-Enti Locali

In particolare:


- il comma 3 prevede per gli enti la possibilità di incrementare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'ammontare del fondo in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ¹.
- Il comma 5 prevede che: *“Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale”.*

Il comma 6 del medesimo articolo stabilisce che la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3 e 5 è oggetto di contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 4 del CCNL 23/12/1999 ².

Preso atto che occorre verificare per l'anno 2011 la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 26 co. 3 e 5, per consentire alla Giunta di procedere alla relativa valorizzazione economica nell'ambito della costituzione del fondo 2011 per l'area della dirigenza;

¹ CCNL 23/12/1999 art. 26 co. 3: *In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato*

² In particolare l'art. 4 co 2 stabilisce che *“Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 3 co 1, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, le parti riassumono, nelle materie elencate nelle lettere b), e), f) e g) del comma 1, le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”.*

 <p>PROVINCIA DI BOLOGNA</p>	<p align="center">Contratto Collettivo Decentrato Integrativo "Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione nel Fondo 2011 dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del CCNL area dirigenza 23/12/1999"</p> <p align="center"><i>Sottoscrizione definitiva autorizzata con delibera di Giunta n. 74 del 22/02/2011</i></p>	<p align="right">pag. 2 di 3</p> <p align="center">ALLEGATO A</p>
<p>PG: 36004</p>	<p>CL: 6.4.3 / 3 / 2011</p>	<p>DATA: 04.03.2011</p>

Considerato che, in base all'art. 26 comma 3, la verifica deve essere condotta con riferimento all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ivi comprese le funzioni delegate che, avendo come obiettivo un incremento degli standard qualitativi e/o quantitativi dei servizi erogati, determinano:


- a. un incremento stabile delle dotazioni organiche di qualifica dirigenziale approvato con atto formale istitutivo di nuovi posti;
- b. un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza.

Rilevato che rispetto ai citati punti a) e b), nel 2011 permangono tutte le condizioni già presenti nel 2010 (vedi allegati 1a e 1b) ad eccezione di 2 progetti, implementati e conclusi nel 2010, collegati ai progetti di miglioramento dei servizi dei dipendenti di cui all'art. 15 co. 5 del CCNL 1/4/1999;

Considerato inoltre che, in base al comma 5 dell'art. 26, la sussistenza della condizione va verificata con riferimento alla reale diminuzione di posti di qualifica dirigenziale concretamente e formalmente soppressi;

Rilevato che la dotazione organica dei dirigenti verificata al 31/12/2010 è pari a 39 unità, registrando quindi il permanere del saldo negativo di 6 unità rispetto alle 45 posizioni del 2002, anno dal quale il numero di dirigenti in organico è progressivamente diminuito;

Considerato che la Giunta, con deliberazione n. 74 del 22/02/2011 ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del CCDI relativo alla "Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione nel Fondo 2011 dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del CCNL area dirigenza 23/12/1999", presigliato dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale il 31/01/2011 (PG. 13993);

 <p>PROVINCIA DI BOLOGNA</p>	<p align="center">Contratto Collettivo Decentrato Integrativo</p> <p align="center">“Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione nel Fondo 2011 dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del CCNL area dirigenza 23/12/1999”</p> <p align="center">Sottoscrizione definitiva autorizzata con delibera di Giunta n. 74 del 22/02/2011</p>	<p align="right">pag. 3 di 3</p> <p align="center">ALLEGATO A</p>
<p>PG: 36004</p>	<p>CL: 6.4.3 3 2011</p>	<p>DATA: 04.03.2011</p>

tutto ciò premesso

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

e

**le OO.SS. (CGIL FP - CISL FPS – DIREL) e
le RSA Aziendali (CGIL FP - CISL FPS – DIREL)**

sottoscrivono la verifica della sussistenza delle condizioni per valorizzare nel Fondo 2011:

- a. l'art. 26 co. 3, con riferimento ai nuovi servizi e/o ai processi di riorganizzazione, ivi comprese le funzioni delegate, così come individuati negli allegati 1a e 1b;
- b. l'art. 26 co. 5, con riferimento alla riduzione stabile in organico di posti di qualifica dirigenziale.

Bologna, 03/03/2011


Il Presidente della Delegazione trattante
Dott. Giovanni Cherubini



CGIL FP



CISL FP

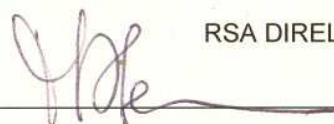


DIREL/Confedir

RSA CGIL

RSA CISL

RSA DIREL/Confedir



- Nuovi servizi con incremento stabile delle dotazioni organiche dirigenziali -
 ANNO 2011

Anno	Nuovi servizi \ riorganizzazione dei servizi esistenti \ funzioni delegate che hanno comportato <u>incremento stabile delle dotazioni organiche dirigenziali.</u>	dirigenti assunti	Anno assunzione	2010	2011
1996	Istituzione Minguzzi	Nicoli	1997	X	X
1998	Nuove funzioni in materia di controllo di gestione (Decreto 77/95) e istituzione dei servizi di controllo interno (D.lgs 286/99)	Tantini	1998	X	X
2000	Nuove funzioni ex L. R. 3/99 e L.R. 9/99: Adozione di programmi e progetti di intervento finalizzati allo sviluppo sostenibile del sistema energetico territoriale; attribuzione alle province delle funzioni di Valutazione impatto ambientale e di Valutazione ambientale di sostenibilità territoriale (poi divenuta Valutazione ambientale strategica)	Bollini	2000	X	X
2000	predisposizione Piani di attività Diritto allo studio (L.R. 10/1999) e programmazione offerta formativa integrata, sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche (L.R. 3/99)	Del Mugnaio	2000	X	X
1998	Regolamento UE 1260/1999 in materia di rendicontazione, dal D.Lgs 112/98 e dalle L.R. 3/99 144/99 per la predisposizione del Piano di Formazione Professionale.	Venturi L.	1998	X	X
Legenda:					
X = condizione sussistente per l'applicazione dell'art. 26 co 3					
- = condizione non sussistente per l'applicazione dell'art. 26 co 3					

- Nuovi servizi che determinano ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza -
ANNO 2011

anno	Nuovi servizi \ riorganizzazione dei servizi esistenti \ funzioni delegate che hanno comportato ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	Posizioni dirigenziali interessate	dirigenti interessati	2010	2011
1996	L. 23/96 " Norme in materia di edilizia scolastica": le Province provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali.	Dirigente Settore patrimonio, provveditorato e scuole Dirigente Servizio edilizia scolastica	Bellagamba Lenzarini	X	X
1999	Programma di azione Agenda 2000, nuovo Regolamento UE 1260/1999 in materia di rendicontazione, D.Lgs 112/98, funzioni delegate L.R. 3/99, L. 144/99 per la predisposizione del Piano di Formazione Professionale.	Dirigente Settore formazione professionale, orientamento lavoro, sicurezza sociale sanità; Dirigente Servizio formazione professionale	Cherubini Venturi	X	X
1999	Nuovo Servizio avvocatura provinciale	istituzione nuova posizione dirigenziale dirigente avvocatura provinciale	Neri	X	X
1999	Legge Regionale n. 30/98, nuove competenze di cui al D. Lgs. N. 112/98 e alla L. R. 3/99 (controllo ammini.vo autoscuole; iscrizione albo autotrasporti, tenuta del registro provinciale e rilascio licenze). Dal 2004 si aggiunge la L.R. 9/2003 in materia di autotrasporto e motorizzazione civile	Dirigente Settore pianificazione territoriale e trasporti Dirigente Servizio amministrativo pianificazione territoriale e trasporti	Cavalcoli Sabatini	X	X
1999	Nuovo servizio coordinamento LLPP e gestione delle relazioni con l'osservatorio dei Lavori Pubblici	istituzione nuova posizione dirigenziale dirigente Area coordinamento dei Lavori pubblici	Di Loreto	X	X
1999	Nuove funzioni ex L. R. 3/99: Adozione di programmi e progetti di intervento, finalizzati allo sviluppo sostenibile del sistema energetico territoriale. Area ad elevato rischio di crisi ambientale - elaborazione piano di risanamento. Individuazione zone nelle quali predisporre piano risanamento atmosfera e sua approvazione per ambiti intercomunali. Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera. Pianificazione in materia di rifiuti. Approvazione impianti e autorizzazione all'esercizio. Autorizzazioni in materia di eliminazione di oli usati. Autorizzazione trasporti transfrontalieri di rifiuti. Partecipazione a Commissioni varie. Attuazione direttiva comunitaria IPPC in materia di autorizzazione ambientale integrata.	Dirigente Settore ambiente; Dirigente servizio amm.vo ambiente	Natali Munari	X	X
1999	LR 3/99 Programma regionale per la tutela dell'ambiente - definizione interventi e gestione. Protezione civile - Pianificazione d'emergenza - spegnimento incendi boschivi. Industrie a rischio di incidente rilevante (Seveso bis); introduzione VIA e VAS; adesione ad Agenda 21, rete natura 2000	Dirigente Settore ambiente; Dirigente Servizio pianificazione paesistica	Natali Altobelli	X	X
1999	Legge regionale in materia di Piano Territoriale e le nuove norme relative al P. T. C. P., nuove funzioni in materia di gestione procedimenti semplificati e acceleranti per iniziative di sviluppo economico, L.R. 3/99 sulla gestione della edilizia residenziale pubblica.	Dirigente Settore pianificazione territoriale e trasporti Dirigente Servizio Urbanistica	Cavalcoli Paltrinieri	X	X

anno	Nuovi servizi\ riorganizzazione dei servizi esistenti \ funzioni delegate che hanno comportato ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	Posizioni dirigenziali interessate	dirigenti interessati	2010	2011
1999	Nuove attività miniere: permessi di ricerche, pianificazione, polizia mineraria, prescrizioni di massima e di polizia forestale, zonizzazione aree suscettibili di sfruttamento minerario; controllo e vigilanza delle attività estrattive e minerarie. Autorizzazione scarico acque profonde per fini geotecnici o in unità geologiche profonde. Rilevamento catasto, caratteristiche qualitative dei corpi idrici e aggiornamento elenco acque dolci superficiali. Adempimenti relativi alle acque minerali e termali e vigilanza in materia di polizia mineraria. Attuazione L.R. n. 3/99 e L.36/94 (Galli); nuove attività denuncia pozzi uso domestico ed agricolo (L. 136/99); attivazione e aggiornamento catasto pozzi (L. 136/99); supporto alla formazione dei piani di bacino. Autorizzazione scarichi idrici. Contenuti del P.T.C.P. relativi alla tutela delle risorse idriche.	Dirigente Servizio assetto idrogeologico	Soverini	X	X
1999	nuove funzioni in materia di: adozione piano territoriale dei parchi, parere per l'abbattimento delle alberature stradali (L.R. n. 3/99).	Dirigente Servizio pianificazione paesistica	Altobelli	X	X
1999	nuove funzioni delegate per attività in favore della famiglia e dell'infanzia (servizi 0/3 anni) con la raccolta dei dati e delle richieste da parte dei Comuni, farmacie, LR 3/99	Dirigente Servizio sicurezza sociale	Forni (poi Del Mugnaio)	X	X
1999	Affidamento concessione ed erogazione contributi (L.R. n. 3/99); riassetto urbanistica commerciale (L.R. 14/99 e L.R. 19/99); progetti di sviluppo per l'industria; rilascio dei pareri per le grandi strutture di vendita; Osservatorio del Commercio.	Direttore Settore pianificazione territoriale e trasporti Dirigente Servizio Urbanistica; Dirigente Servizio attività produttive	Cavalcoli, Paltrinieri, Caselli (poi Trombetti)	X	X
2000	L.18/2000 nuove funzioni di promozione, pianificazione e coordinamento di biblioteche, archivi, musei, istituti culturali. LR 13/1999 e LR 37/1999 sui piani dello spettacolo.	Dirigente Settore Cultura, turismo e sport	Petrucchi P. (poi Domeniconi)	X	X
2001	passaggio alla Provincia strade ex ANAS	Dirigente Settore viabilità, Dirigente Servizio progettazioni e costruzioni stradali Dirigente area coordinamento LLPP	Luminasi, Biagetti, Di Ioreto	X	X
2001	funzioni regionali delegate in materia di programmazione, regolazione, disciplina e controllo sui TPL;	Direttore Settore pianificazione territoriale e trasporti Dirigente Servizio Trasporti	Nigro e Cavalcoli	X	X
2002	Introduzione ex lege delle funzioni di Mobility manager	istituzione nuova posizione dirigenziale Mobility manager (poi assorbita dal dirigente del servizio trasporti)	ValliNigro	X	X
2002	Nuova legge sugli espropri DPR 327/2001 e LR 37/2002	Dirigente Servizio progettazione e costruzioni stradali	Biagetti	X	X
2009	Accesso ai servizi per i lavoratori che fruiscono degli ammortizzatori in deroga, secondo quanto previsto dal Piano regionale per le politiche attive. - progetto art. 15 co. 5	Dirigente Servizio politiche attive del lavoro e formazione	Paganini	X	-
2009	Funzioni ex Ato a seguito soppressione ente	Direttore Settore ambiente	Soverini	X	X

- Nuovi servizi che determinano ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza -
ANNO 2011

anno	Nuovi servizi riorganizzazione dei servizi esistenti \ funzioni delegate che hanno comportato ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	Posizioni dirigenziali interessate	dirigenti interessati	2010	2011
2010	VALSAT e VAS degli strumenti urbanistici comunali introdotta dalla L.R. 9 del 13/06/2008, che individua la Provincia quale autorità competente per i piani e i programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità montane. La L.R. 9/2008 prevede inoltre per i POC e i PUA la possibilità di ricorrere ad una procedura semplificata, denominata verifica di assoggettabilità. - progetto art. 15 co. 5	Direttore Settore pianificazione territoriale e trasporti Dirigente Servizio amministrativo pianificazione territoriale e trasporti	Delpiano Sabatini	X	-
	maggior impegno dirigenti di staff (personale, bilancio, servizi informatici, segreteria)			X	X
Legenda:					
X = condizione sussistente per l'applicazione dell'art. 26 co 3					
- = condizione non sussistente per l'applicazione dell'art. 26 co 3					

CCNL 23/12/1999
 art. 26 co. 5
 Riduzione stabile di posti in organico
 ANNO 2011

Allegato 2 al CCDI 2011
 "verifica condizioni
 art.26 co.3 e co.5"

dotazione organica di qualifica dirigenziale al 31/12 di ciascun anno					riduzione stabile posti in organico (vedi nota)	verifica condizioni per applicazione art. 26 co. 5
anno	N. dir. Ruolo	N. dir. t.d.	vacante	TOT.		
1993	44		4	48		
1998	40	2	0	42		
1999	39	2	0	41		-
2000	39	3	1	43		-
2001	40	4	1	45		-
2002	39	3	2	44		-
2003	38	3	1	42	1	X
2004	36	2	4	42	3	X
2005	34	7	1	42	3	X
2006	30	8	4	42	3	X
2007	27	9	3	39	3	X
2008	26	9	4	39	6	X
2009	25	7	7	39	6	X
2010	25	6	8	39	6	X
2011					6	X
Legenda:						
X = condizione sussistente per l'applicazione dell'art. 26 co 5						
- = condizione non sussistente per l'applicazione dell'art. 26 co 5						
<i>Nota: La riduzione dei posti in organico come condizione per poter integrare il Fondo annuale è calcolata come differenza tra l'organico del 2002 (anno in cui decorre una stabile riduzione dei posti in organico) e l'organico registrato al 31/12 dell'anno antecedente al Fondo</i>						
CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 5 Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.						